





28 aprile 2025

COMUNICATO STAMPA

25UBCS03

KASPER ANDERSEN SI AGGIUDICA IN VOLATA IL 29° GIRO DELLA PROVINCIA DI BIELLA – 83° TROFEO TORINO-BIELLA

La gara, iscritta nel calendario internazionale UCI (categoria 1.2), si è corsa ieri, domenica 27 aprile 2025, nel territorio della Provincia di Biella. Ottimo riscontro anche per la diretta televisiva e la sfilata dei mezzi AMSAP

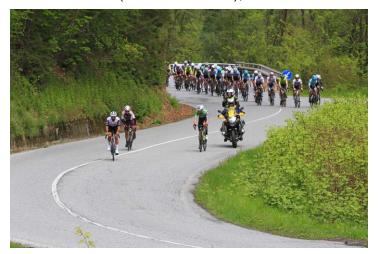
Anche quest'anno il Giro della Provincia di Biella si è chiuso con una bella volata finale.

Ad aggiudicarsi la gara è stato il danese **Kasper Andersen**, portacolori dello Swatt Club, che proprio sul traguardo è riuscito a prevalere sull'italiano **Filippo Turconi**, della VF Group-Bariano e sul francese **Antoine Raugel**, del Velo Club Villefranche.

La gara, come sempre ottimamente organizzata dalla "centenaria" UCAB Biella guidata dal Presidente **Filippo Borrione**, è stata animata da numerose fughe, iniziate già nella parte pianeggiante del percorso, che ha portato gli atleti fino a "sconfinare" nella vicina Provincia di Vercelli.



I primi a mettersi in evidenza sono stati gli italiani Michael Carletti (Zero Caffé Mokambo) e Raffaele Veneri (GC Sissio Team), con l'arabo Almutaiwei Mohammad (UAE Team Emirates), il



rumeno Alexandru Harasim Mihnea (Team Skyline), e il neozelandese Oscar Gallagher (UC Monaco). La loro fuga non è stata decisiva però ha causato un frazionamento importante all'interno del gruppo, che ha presto messo fuori gioco due terzi dei concorrenti in gara. Al ritorno in Provincia di Biella, infatti, dopo il traguardo volante di Roasio e all'inizio della parte montana del percorso, erano soltanto più una cinquantina (su 162 partiti) gli atleti in grado di raggiungere i battistrada e giocarsi la vittoria finale.



Dopo aver affrontato i primi tre Gran Premi della Montagna, prima di raggiungere il centro di Biella e affrontare i quattro impegnativi giri del Circuito Cittadino, il gruppo di testa si è poi ricompattato.

A quel punto è partita una fuga che ha animato i primi due giri; protagonisti Filippo Turconi (Bardiani-Faizané), Nicolò Petitti (Swatt Club), Filippo Conca (Swatt Club), Marco Manenti (Team Hopplà) e l'indomito Kyrylo Tsarenko (Solution Tech Vini Fantini), ciclista ucraino che ha continuato a mettersi in evidenza fino quasi al termine

della gara. Nelle fasi iniziali del secondo giro, al gruppo si è aggiunto il valdostano Filippo Agostinacchio (Biesse-Carrera-Premac) che ha poi allungato il passo seguito da Tsarenko e Turconi.

All'inizio del terzo giro l'ucraino ha poi tentato un allungo in solitaria, mentre a Agostinacchio Turconi е Dario aggiungevano lgor (Solme-Olmo), Tommaso Dati (Biesse-Carrera-Premac), Lorenzo Ginestra (Swatt Club), il danese Kasper Andersen (Swatt Club) e il francese Antoine Raugel (Villefranche Beaujolais).

La loro fuga, a cui in discesa si sono aggiunti anche il "quasi locale" (è di Borgomanero) Manuel Oioli (Bank-Ballan) e il danese Kevin Biehl

HASTA LA POLENTA SIEMPRE

(General-Store-Essegibi), è terminata verso la fine del terzo giro, con il gruppo dei primi che ha iniziato compatto la quarta e ultima tornata del Circuito.

Nell'ultima salita verso il Piazzo si sono avvantaggiati Matteo Scalco (Bardiani-Faizané), Lorenzo Ginestra (Swatt Club) e Kyrylo Tsarenko (Solution Tech Vini Fantini), con soltanto più 18 inseguitori alle loro spalle. Ginestra ha provato ad attaccare ma non è riuscito ad avere più di 15 secondi di vantaggio sul gruppo.



E' stato ripreso sull'ultimo tratto in salita della gara da un gruppetto formato da Turconi, Raugel, Andersen e dal danese Dennis Lock (General Store Essegibi). A quel punto l'atleta della Swatt, con il gruppo a soli dieci, quindici secondi, ha continuato a "tirare" per portare al traguardo nella migliore condizione possibile il suo compagno di squadra, bravo poi a regolare in volata Turconi e Raugel.

"E' stata una bella gara ed è andato tutto bene" ha commentato soddisfatto

al termine il Presidente Borrione. "Belli anche i quattro giri finali del circuito cittadino, suggestivi, combattuti e seguiti da numeroso pubblico, anche senza la storica salita della Costa del Vernato.

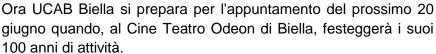
Un cambio di percorso che ci ha causato qualche problema che però, grazie anche alla disponibilità dell'Amministrazione Comunale di Biella, siamo riusciti a superare".

Va ancora ricordato che anche quest'anno la gara è stata trasmessa in **diretta televisiva** sui canali di Pianeta Giovani, su YouTube e tramite la pagina Facebook di UCAB Biella). Come pure

va ricordata la presenza, per il terzo anno consecutivo, della suggestiva "carovana pre giro" di auto e moto storiche di AMSAP, il Club di Auto e Moto d'Epoca di Biella e del MotoClub Perazzone-Cavallini.









Nelle immagini delle prime due pagine, l'arrivo e alcune fasi della gara [foto di Marilena Previdi]. Qui sopra l'Ammiraglia (Fiat 124 Famigliare del 1972) del Club AMSAP in Piazza del Duomo, a Biella, un momento della telecronaca (da sinistra a destra gli speaker Alessandro Brambilla e Massimo Gioggia) e il Presidente UCAB, Filippo Borrione.

Qui sotto il podio finale del Giro, con i vincitori, gli organizzatori e le autorità



Massimo Gioggia (Comunicazione e Promozione) per UCAB Biella (tel. 329 6977727 – fax 015 8970328 – m.gioggia@hotmail.com)